

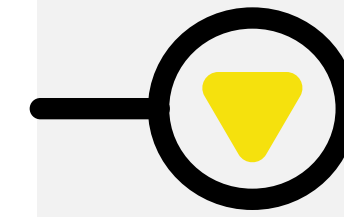
Verso l'Agenda di genere della Regione Puglia



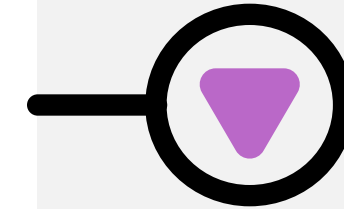
Strategia per
lo sviluppo sostenibile
REGIONE PUGLIA

8 marzo 2021

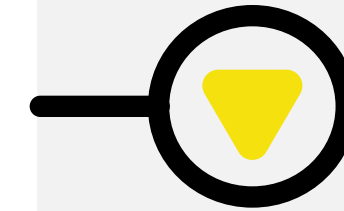
Indice



1. Perché un'Agenda di genere



2. La Strategia



3. Gli obiettivi regionali

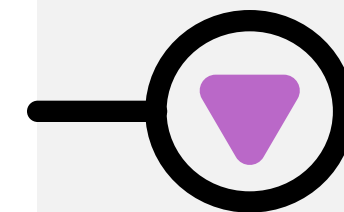
3.1 Qualità della vita

3.2 Istruzione, formazione e lavoro

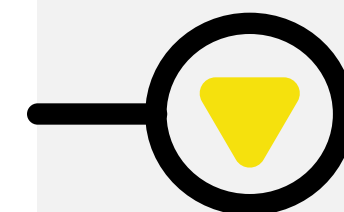
3.3 Competitività, sostenibilità e innovazione

3.4 Per un lavoro di qualità

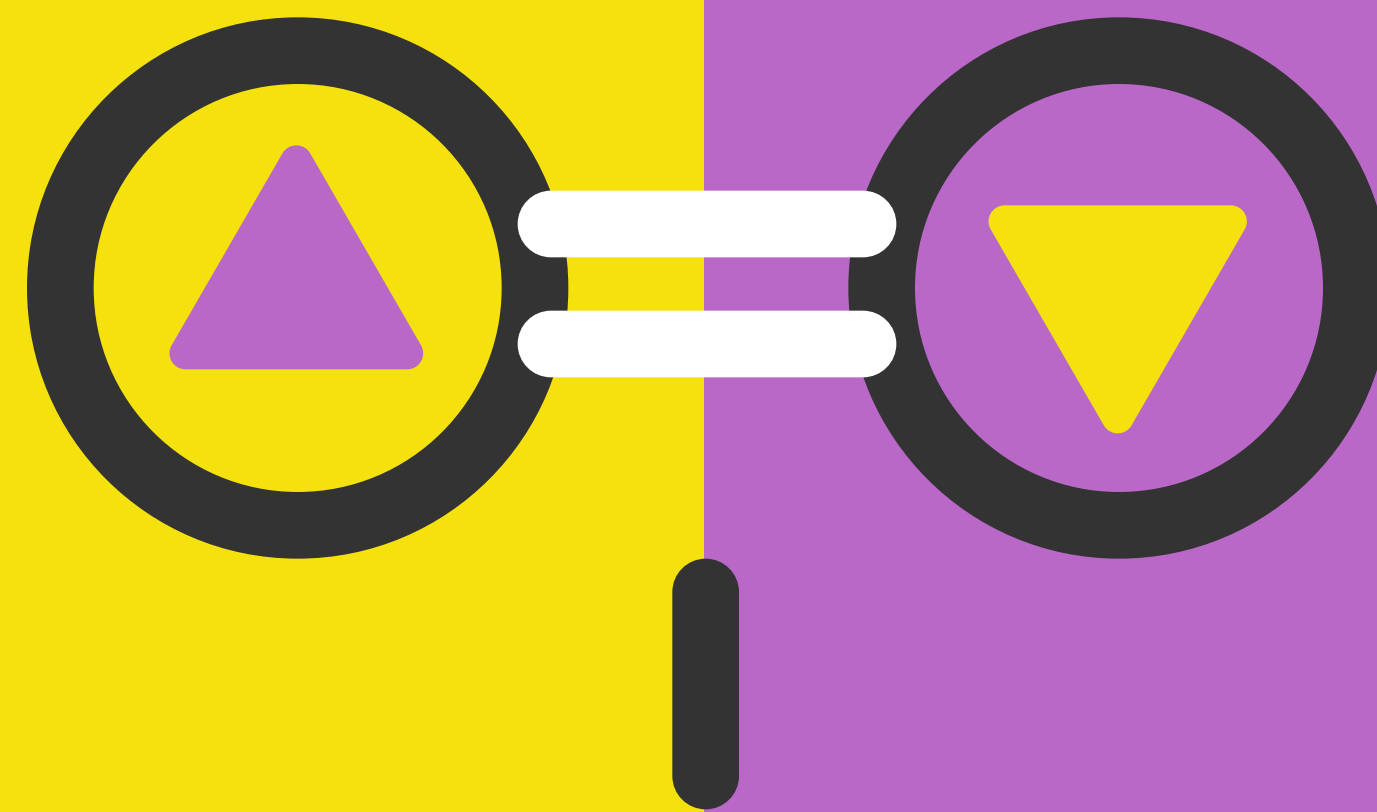
3.5 Contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere



4. Azioni trasversali



5. Il percorso dell'Agenda



AGENDA DI GENERE

Più sguardi, una visione

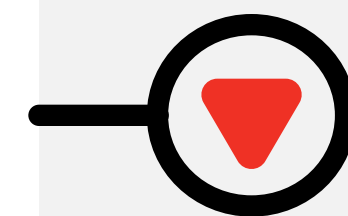
Perchè un'Agenda di genere?

La disuguaglianza di genere aggrava e acuisce la disuguaglianza tra Nord e Sud del Paese.

Ridurre i divari di genere nel lavoro e nella partecipazione alla vita economica, politica e sociale è uno dei fattori essenziali di sviluppo della Puglia e del mezzogiorno.

Il Covid e gli effetti sul divario di genere

Gli effetti della pandemia hanno accentuato disuguaglianze di genere preesistenti colpendo donne con occupazioni precarie, temporanee, lavoratrici autonome generando nuove forme di discriminazione in particolare riguardo alla cura.

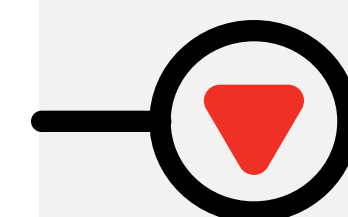


OCCUPAZIONE

18,2% differenza occupazionale uomo-donna in Italia nel 2019

23,1% percentuale part-time involontario femminile in Puglia

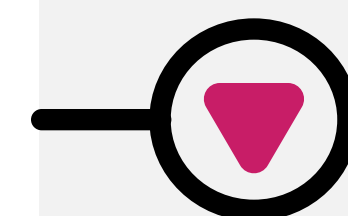
29,6% divario di genere nell'occupazione in Puglia nel 2019



ISTRUZIONE

50,2% percentuale donne con competenze matematiche non adeguate

-7,9% percentuale donne laureate in Puglia rispetto al dato nazionale



CONTRASTO ALLE POVERTA' EDUCATIVE

15,6% posti disponibili negli asili nido in Puglia ogni 100 bambini (0-2 anni)

23,2% posti disponibili negli asili nido in Italia ogni 100 bambini (0-2 anni)

12,3% posti disponibili negli asili nido e nei servizi integrativi pubblici e privati nel Sud Italia

19% posti disponibili negli asili nido e nei servizi integrativi pubblici e privati in Puglia

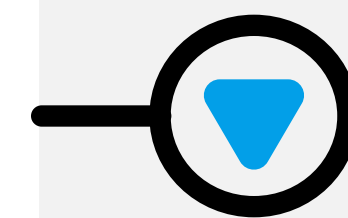
50.000 bambini (0-3 anni) esclusi dal servizio educativo per la prima infanzia in Puglia



DIGITAL DIVIDE

73,9% popolazione femminile 16-74 anni che utilizza internet in Italia almeno tre volte a settimana

64,1% popolazione femminile 16-74 anni che utilizza internet in Puglia almeno tre volte a settimana



RAPPRESENTANZA

9,8% donne e rappresentanza politica a livello locale in Puglia

41,3% donne e rappresentanza politica in Parlamento

La strategia

La strategia avrà due focus su:

- emergenza COVID-19 con azioni di salvaguardia
- divario strutturale con percorsi di sviluppo per una presenza qualificata delle donne nella vita economia e sociale

L'Agenda di Genere dovrà contemplare tre direttrici di intervento.

Misure di sistema integrate e trasversali

- Comunicazione orientata al genere con il contributo dell'Osservatorio sulla Comunicazione di Genere
- Valutazione di impatto di genere delle politiche pubbliche (e delle misure finanziate dagli specifici programmi operativi) anche attraverso l'istituzione di un *gender index* regionale

Azioni positive

- Interventi diretti, concreti e operativi volti a colmare e ridurre il *gender gap* che colpisce le donne in tutte le fasi della loro vita

Mainstreaming di genere

- Interventi di sistema e di contesto atti a produrre effetti positivi sulle condizioni di vita delle donne e degli uomini (infrastrutture, trasporti, paesaggio, agenda urbana) anche attraverso l'introduzione di elementi quali criteri di selezione, criteri di premialità, indicatori disaggregati per genere

Gli obiettivi regionali



QUALITÀ DELLA VITA DELLE DONNE E DEGLI UOMINI

Migliorare le condizioni di vita delle donne e promuovere la partecipazione attiva



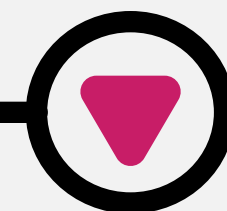
ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO

Empowerment femminile nei settori strategici
istruzione-formazione-lavoro



COMPETITIVITÀ, SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE

Favorire la partecipazione delle donne ai processi di sviluppo sostenibile e all'innovazione



PER UN LAVORO DI QUALITÀ

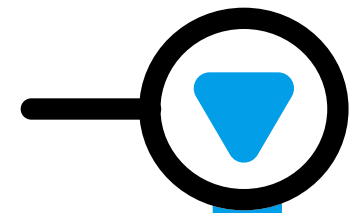
Migliorare le condizioni del lavoro delle donne



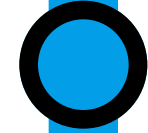
CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI E ALLA VIOLENZA DI GENERE

Prevenire e contrastare la violenza maschile sulle donne
Contrastare la violenza e le discriminazioni motivate dall'orientamento sessuale e dal genere

Qualità della vita delle donne e degli uomini



Migliorare le condizioni di vita delle donne e promuovere la partecipazione attiva



Migliorare le condizioni di vita al fine di rispondere meglio ai bisogni delle donne



Migliorare il sistema di welfare a livello territoriale



Creare e potenziare reti in grado di rispondere ai bisogni delle persone e di offrire servizi alle famiglie con speciale riguardo ai servizi di prossimità



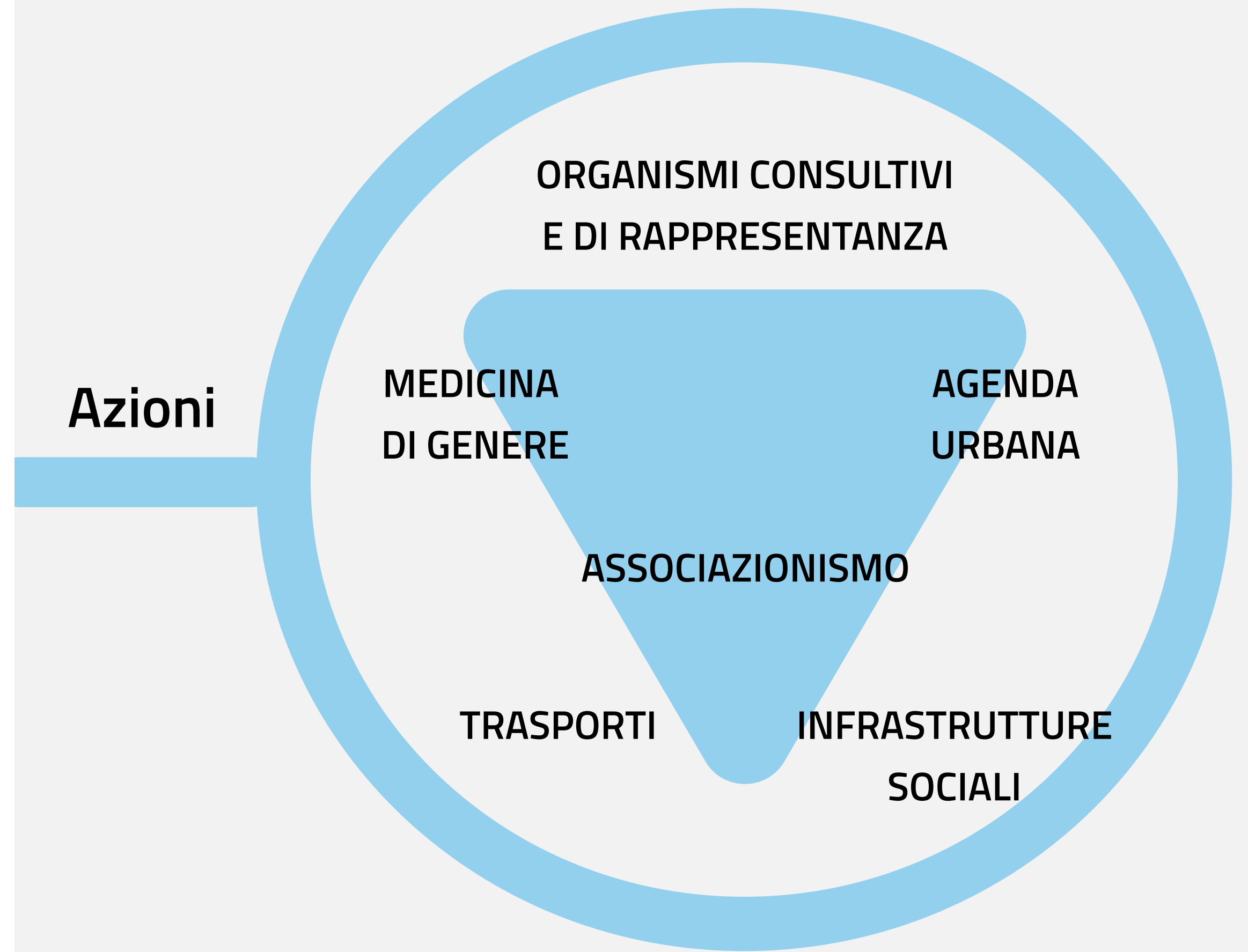
Potenziare e sostenere i servizi, i piani degli orari e dei tempi delle città



Favorire l'innovazione e il trasferimento di conoscenze in tema di servizi di prossimità



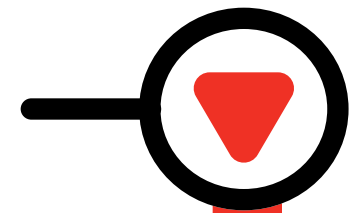
Migliorare la dotazione strutturale del sistema dei trasporti



Politiche di riferimento

Paesaggio, Territorio, Lavori pubblici, Ambiente, Trasporti, Welfare, Sanità, Agricoltura, Politiche abitative

Istruzione, formazione e lavoro



Empowerment femminile nei settori strategici di istruzione-formazione-lavoro



Aumentare l'occupazione femminile



Sostenere azioni volte all'emersione dal lavoro sommerso



Sostenere e promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro sia nei settori produttivi ad alta concentrazione femminile sia in quelli innovativi ed emergenti



Promuovere l'adeguamento del sistema formativo alle problematiche di genere



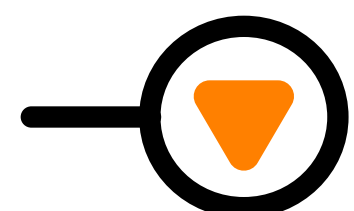
Integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e della ricerca



Politiche di riferimento

Istruzione, Formazione, Lavoro, Sviluppo economico, Agricoltura, Welfare, Turismo

Competitività, sostenibilità e innovazione



Favorire la partecipazione delle donne ai processi di sviluppo sostenibile e all'innovazione



Promuovere la partecipazione delle donne alla creazione di attività economiche



Favorire l'accesso delle donne agli strumenti di incentivazione e sostegno per la creazione di impresa



Sensibilizzare il mondo del credito alla definizione di programmi orientati al genere nell'ambito del credito alle imprese



Sostenere interventi volti alla costruzione di infrastrutture di supporto (assistenza e tutoraggio) alle imprese femminili



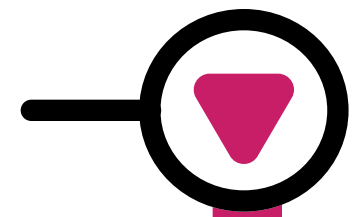
Orientare l'imprenditorialità e il lavoro autonomo femminile verso ambiti produttivi in espansione e/o a carattere innovativo



Politiche di riferimento

Sviluppo economico, Ambiente, Istruzione, Formazione e Lavoro, Turismo e Agricoltura

Per un lavoro di qualità



Migliorare le condizioni del lavoro delle donne



Ridurre i divari tra lavoratori e lavoratrici nei percorsi professionali e di carriera



Promuovere azioni di sostegno a favore di donne occupate con modalità contrattuali atipiche e/o discontinue



Promuovere interventi volti alla conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare



Promuovere la partecipazione delle donne nei ruoli decisionali



Promuovere forme di incentivazione e/o criteri preferenziali nell'attribuzione di incentivi alle aziende che adottino un'organizzazione del lavoro *family friendly*



Promuovere azioni di sostegno previdenziale e la transizione verso un lavoro stabile



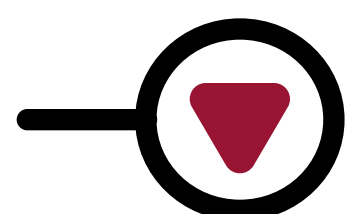
Promuovere un'offerta di servizi diversificati rivolti a minori e anziani



Politiche di riferimento

Lavoro, Agricoltura, Personale, Turismo, Istruzione, Welfare

Contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere



Prevenire e contrastare la violenza maschile sulle donne
Contrastare la violenza e le discriminazioni motivate dall'orientamento sessuale e dal genere

Incidere sulla destrutturazione degli stereotipi attraverso il monitoraggio costante della comunicazione, pubblicità, informazione e iniziative di cambiamento culturale

Sostenere le reti antiviolenza e qualificare i servizi dei Centri antiviolenza e delle case rifugio

Sostenere i percorsi di fuoriuscita dalla violenza e di empowerment delle donne

Sensibilizzare l'opinione pubblica

Contrastare l'instabilità finanziaria dell'età adulta delle donne a causa delle scelte fatte nel corso della vita e legate alla cura della famiglia (figli, genitori anziani, disabilità)

Promuovere l'autonomia abitativa e il contrasto all'isolamento

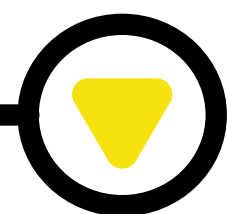
Sostenere le donne fuoriuscite dal mercato del lavoro a rientrarvi con percorsi ad hoc



Politiche di riferimento

Comunicazione, Welfare, Istruzione, Cultura, Politiche abitative, Lavoro

Azioni trasversali



VALUTAZIONE DI GENERE

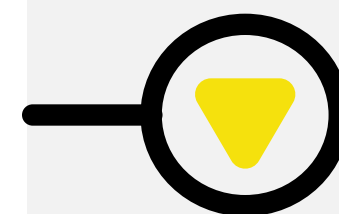
L'affermazione della parità di genere e della sua applicazione trasversale in tutte le politiche passa dalla possibilità di valutare l'efficacia in ottica di genere delle misure e delle azioni adottate dai documenti di indirizzo comunitari, nazionali e regionali.

Gli strumenti:

- indicatori per l'analisi di contesto e la valutazione di scenario (valutazione ex ante);
- criteri di genere per la stesura delle direttive e dei bandi e criteri di genere per la selezione dei progetti
- un set minimo di indicatori sensibili al genere per la valutazione degli effetti (indicatori di realizzazione e di risultato) validi per la valutazione intermedia ed in itinere
- focus di approfondimento tematico relativi ad ambiti ritenuti significativi per la valutazione, che rappresentano una fonte di riflessione per la definizione di indicatori di impatto in chiave di genere utili per la valutazione ex post. Tali approfondimenti hanno l'obiettivo di individuare un sistema di indicatori utili per la valutazione d'impatto delle politiche di pari opportunità.

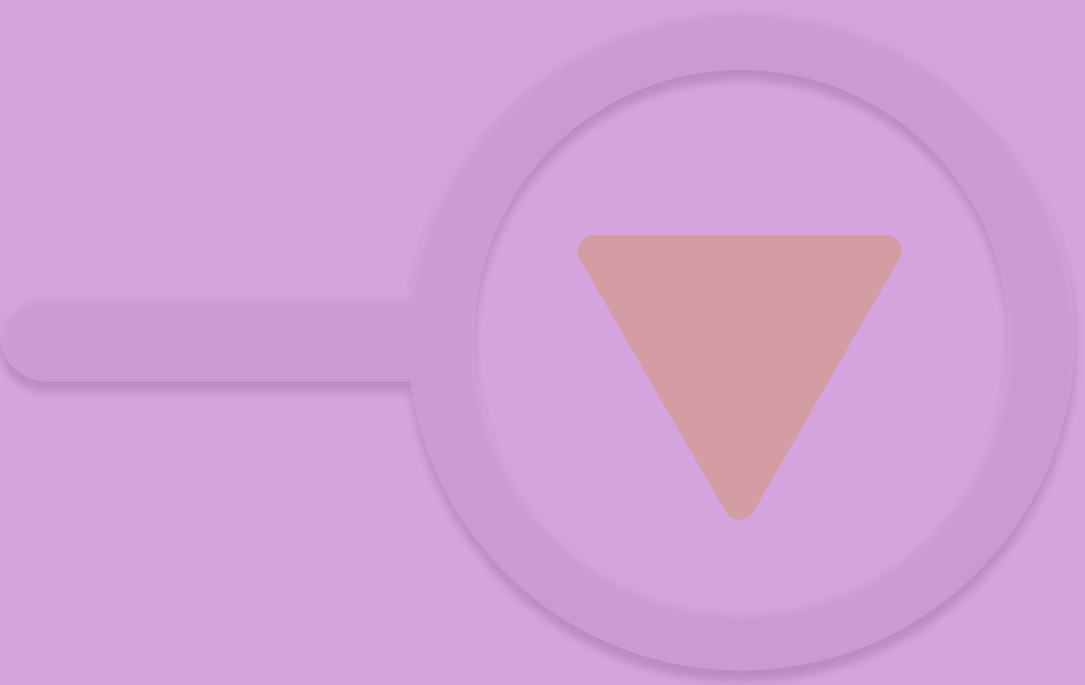
Modello di definizione

- Azioni *gender positive*
- Azioni *gender oriented*
- Azioni *gender neutral*

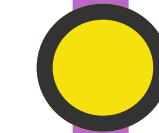


COMUNICAZIONE DI GENERE

- innalzare le conoscenze e competenze interne al sistema regionale e degli attori dello sviluppo rispetto al tema della comunicazione di genere, anche in funzione del superamento degli stereotipi
- favorire l'eguaglianza attraverso nuovi approcci educativi e culturali che includono la promozione della condivisione fra uomini e donne delle responsabilità familiari, il sostegno all'occupazione femminile, la promozione di percorsi educativi e formativi nelle discipline innovative in cui è tradizionalmente bassa la presenza femminile (STEM).
L'Osservatorio sarà il luogo deputato alla promozione di un set di iniziative, più o meno sperimentali, su cui Regione Puglia si misura da tempo per attuare la parità di genere, e che vengono svolte dalle diverse aree dell'amministrazione regionale.



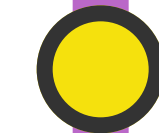
Il percorso dell'Agenda



Marzo 2021 - Incontri con gli Assessorati



Aprile 2021 - Confronto con il Partenariato



Maggio 2021 - Consultazione pubblica



Maggio 2021 - Approvazione